

PROGETTO
Implementazione di un nuovo dominio della rete locale, basato sulla tecnologia
Microsoft Active directory: acquisto di licenze con adesione a convenzione
Intercent-ER e di attività di affiancamento, a seguito di trattativa diretta sul
MEPA

(ai sensi dell'art. 23 D. LGS 50/2016)

In attuazione della Direttiva 1 agosto 2015 del Presidente del Consiglio dei Ministri che emana disposizioni finalizzate a consolidare lo stato della sicurezza informatica nazionale, AgID, con la Circolare 18 aprile 2017 n. 2/2017, ha provveduto ad emanare l'elenco ufficiale delle "Misure minime per la sicurezza ICT delle pubbliche amministrazioni". Le Misure minime sono ora divenute di obbligatoria adozione per tutte le Amministrazioni e l'adeguamento dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2017, a cura del responsabile della struttura per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie di cui all'art.17 del C.A.D., ovvero, in sua assenza, del dirigente allo scopo designato.

Le misure, che si articolano sull'attuazione di controlli di natura tecnologica, organizzativa e procedurale, prevedono tre livelli di attuazione: il livello minimo è quello al quale ogni pubblica amministrazione, indipendentemente dalla sua natura e dimensione, deve necessariamente essere o rendersi conforme; la Provincia di Reggio Emilia già da molti anni sta lavorando, seppure con risorse economiche limitate, per mantenere alto il livello di sicurezza della propria rete informatica mediante l'adozione di molteplici strumenti informatici, ove possibile open source per garantire una riduzione di costi e un minor legame con prodotti proprietari. In particolare già da anni è stato implementato il dominio della propria rete locale, per garantire una buona gestione centralizzata delle postazioni di lavoro distribuite nelle sedi, realizzando una infrastruttura completamente open source composta dalle seguenti componenti principali:

- ✓ dominio Windows NT emulato tramite SAMBAv3 e composto da un Primary e un Backup domain controller con configurazioni per garantire fault tolerance e load balancing tramite i software RSYNC ed HEARTBEAT;
- ✓ backend di dominio basato su OPENLDAP utilizzato anche per l'autenticazione centralizzata degli applicativi di produttività (modalità MULTIMASTER);
- ✓ printserver basato su CUPS per la gestione centralizzata delle stampanti di rete;
- ✓ servizio di DNS pubblico e privato basato su BIND9;
- ✓ servizio di assegnazione automatica della configurazione di rete tramite DHCP ivi compreso l'aggiornamento dinamico del DNS.

Il corretto funzionamento del dominio ha garantito negli anni, oltre ad una efficace organizzazione delle attività di gestione delle postazioni di lavoro, di rispondere adeguatamente ai requisiti minimi di sicurezza previsti dal D.L. 196/2003, relativamente dell'autenticazione del personale autorizzato ad accedere alla rete aziendale, anche rispetto ai ruoli di amministrazione.

Tale dominio non risulta più adeguato ai nuovi sistemi operativi client (Windows 10) ed alle sempre più forti esigenze di implementazione di moderne infrastrutture per la protezione della rete aziendale, non garantendo più una efficiente gestione dell'autenticazione e dei diritti di accesso (ruoli) del personale autorizzato ad accedere alla rete aziendale, anche rispetto ai ruoli di amministrazione: i meccanismi automatici implementati in passato che garantivano il rispetto delle misure minime di sicurezza come previste dal D.L. 196/2003 e ora ulteriormente specificate dalla circolare AgID, sopra citata, non funzionano più correttamente e dopo numerose indagini non si sono individuate soluzioni per un loro ripristino sull'attuale tecnologia.

Ricercando la soluzione più idonea alle esigenze e disponibilità della Provincia di Reggio Emilia si è pervenuti alla necessità di procedere all'implementazione di un nuovo dominio, basato sulla tecnologia Active Directory di Microsoft che è ormai lo standard 'de facto' rispetto alla gestione delle reti aziendali e che si ritiene possa costituire la soluzione più funzionale per l'attuale organizzazione dell'Ente; il nuovo dominio consentirà infatti di rispondere almeno ai requisiti minimi relativi agli adempimenti 'ABSC 5: uso appropriato dei privilegi di amministratore' sopra evidenziati oltre a garantire anche le seguenti importanti caratteristiche:

- ✓ implementazione di policy granulari per la gestione delle password che consentono di applicare regole per password più o meno restrittive, basate su utenti e gruppi;
- ✓ semplificazione dell'accesso a risorse software erogate presso la sala macchine della Provincia o in cloud;
- ✓ potenziamento delle funzioni di monitoraggio che consentono di identificare chi ha richiesto l'accesso alla rete aziendale, il tipo di accesso concesso e quali attività sono state eseguite;
- ✓ semplificazione dell'attività di rinomina di una postazione di lavoro della rete aziendale.

Per l'implementazione del nuovo dominio si ritiene necessario, viste le caratteristiche dei server già disponibili nell'infrastruttura aziendale e il numero di utenti da garantire, procedere con l'acquisto di opportune licenze Microsoft e di un servizio di affiancamento per la migrazione ad Active Directory.

Le licenze verranno acquistate mediante adesione alla convenzione "Servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili" nell'ambito di Intercent-ER "Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici" il cui fornitore aggiudicatario è Telecom Italia S.p.A., con sede a Milano, Piazza degli Affari , 2, P. IVA 00488410010.

L'attività di affiancamento verrà affidata alla ditta Centro Computer SpA con sede a Cento (FE), via Ferrarese 33, P.IVA 01035310414, a seguito di Trattativa diretta istituita sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a, del D. LGS. 50/2017.

Con riferimento alla Legge n. 123 del 03/08/2007 e alla successiva determinazione n. 3 del 05/03/2008 sulla "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza" (emanata dall'AVCP - AUTORITA' per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture), trattandosi di affidamento di attività principalmente di natura intellettuale, non sono previsti rischi da interferenza né oneri per la sicurezza.

Il costo complessivo ammonta a € 21.166,16, IVA esclusa.

Per ogni altro dettaglio si rimanda alla Convenzione Intercent_ER "Servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili" e al Capitolato allegato alla Trattativa diretta.